



Luciano G. Andreoli ha studiato pianoforte, organo, violino e canto. Diplomatosi a pieni voti presso il Conservatorio di Musica G. Verdi, ha affiancato anche gli studi di pedagogia e psicologia musicale.

Ha vinto una borsa di studio di tecnica, interpretazione e didattica musicale per il canto artistico dell'Istituzione Italo- Spagnola "MUSICA Y ARTE" di Madrid, perfezionandosi in tecnica vocale e didattica musicale con la Prof.ssa Pilar Lafarga y Ferrer, per l'interpretazione con i cantanti Gino Bechi, Elio Battaglia, Alfredo Kraus e Samuel Ramey.

Debutta ne "Il Maestro di cappella" di Domenico Cimarosa. Interpreta i ruoli verdiani di: Pirro da "I Lombardi alla prima crociata", il sacerdote di Belo dal "Nabucco", il Dottore da "La Traviata", il Padre Guardiano da "La forza del destino"; indi Haly da "L'Italiana in Algeri" di Rossini, Don Giovanni e il Commendatore dal "Don Giovanni" di Mozart, e dalle opere

verdiane *Attila, Ernani, Simon Boccanegra e Masnadieri*.

Dal 1993 collabora con il Teatro alla Scala dove, tra le innumerevoli esibizioni, interpreta l'Amico Fritz dallo "Stiffelio" di Verdi con José Carreras, "La forza del destino" diretta dal M° Muti con Leo Nucci, l'Ufficiale del Santo Uffizio nel "Don Carlo", Le spectre de Corebo da "Les Troyens" di Berlioz ed è tra gli interpreti del "Der Rosenkavalier" di Richard Straus. Per il Consolato d'Austria canta in prima esecuzione assoluta il "Te Deum" di G. Setti e il "Requiem" di K. Sonnenfeld.

Per il 50° della ricostruzione del Monastero di Santa Chiara, a Napoli, canta il "Requiem" di W. A. Mozart, eseguito in altre occasioni presso molte basiliche lombarde tra cui San Marco a Milano.

Nel 1996 presso gli Amici del Loggione del Teatro alla Scala, segue la master class del tenore Alfredo Kraus, acquisendo e confermando le conoscenze tecniche; nel 1997 e nel 2003 l'incontro con il basso Samuel Ramey gli consente di ampliare e di arricchire le proprie competenze e il proprio repertorio. Nel 2009 effettua una serie di concerti solistici in Giappone, a Tokyo, Yokohama e Kyoto riscuotendo unanimi consensi.

Premiato dal programma radiofonico "Ugole a diciotto carati" è invitato alle celebrazioni per "Carlo Bergonzi e il Teatro alla Scala" e collabora con la Società Umanitaria per il ciclo concertistico "Profumo d'Opera" intervenendo ai corsi sull'opera lirica quale esponente della vocalità grave.

Ha partecipato al reportage storico/musicale del compositore brasiliano Carlos Gomes cantando le arie tratte dalle sue opere sotto la guida del direttore Giovanni Fornasieri. Di particolare rilievo l'interpretazione del "Requiem" di Verdi al Teatro Cagnoni di Vigevano.

Per il Congresso Internazionale "Loving Human Love" su incarico del Pontificio Istituto Giovanni Paolo II, canta presso la Basilica di San Giovanni in Laterano a Roma.

In occasione del bicentenario di Verdi, canta al Teatro alla Scala il Sicario nel "Macbeth" di G. Verdi diretto da Valery Giergiev, e il Soldat dalla monumentale opera "Les Troyens" di Berlioz diretta da Antonio Pappano.

Nel 2011 ha cantato per "Musica per il Cinema" di Ennio Morricone sotto la sua direzione.

È stato invitato a Baku (Azerbaijan) per l'inaugurazione del New Emporium dell'Alta Moda Italiana. Su invito dell'UNESCO, United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, ha cantato presso il Santuario della Beata Vergine del Soccorso al Sacro Monte di Ossuccio, monumento del 1500 situato tra bellezze naturali e immerso in una pace silenziosa che lo stesso UNESCO dal 2003 lo annovera come Patrimonio Mondiale dell'Umanità per il suo alto valore artistico.





Ha fondato il “duoLuNaMusic” con la pianista Natalia Nagorna, per la riscoperta di pagine inedite della musica cameristica per voce e pianoforte nel rispetto dell'arte interpretativa.

Ha al suo attivo le incisioni discografiche: Il canto è vita - raccolta di arie d'opera; Amore In Musica - romanze salottiere dell'800; SentimentIncanto - arie liriche di Mozart, Verdi, Boito, Gounod, Rachmaninov; W.A.Mozart - dvd di arie liriche/sacre; Auf dem flusse - video tratto dal “Winterreise” di Schubert realizzato con la regia di Manuel Farina.

Collabora con la musicologa Sara Stangalino alla riscoperta, alla trascrizione, all'elaborazione e alla prima esecuzione presso il Teatro alla Scala di Milano dell'aria di Arsace tratta dall'opera “Ciro in Armenia” della compositrice Maria Teresa Agnesi.

Per l'anniversario dei duecento anni dalla nascita di Chopin, è relatore ed interprete di “CHOPIN giorni dedicati” con tre serate di musica, scultura con l'Istituto delle belle arti di Brera, danza e film, dedicate al grande pianista,

presso la Villa Cusani Traversi Tittoni di Desio e per l'occasione pubblica con Feltrinelli il saggio dal titolo “Frédéric Francois Chopin - Vita e Musica del Messaggero di Sentimenti”.

Tra le varie Istituzioni per le quali si è esibito, citiamo: Teatro alla Scala, Bayer Cultura, Festival dei Due Mondi di Spoleto, El Liceu (Gran Teatre del Liceu) di Barcellona, Accademia di Imola, Circolo Culturale Simone Mayr, E.I. Esercito Italiano, Arma dei Carabinieri, Amici della Lirica Mario Del Monaco, Gonfalone di Roma, ADSINT Associazione Donatori Sangue Italia, International School of Plasma Physic, Ospedale S.Raffaele di Milano, A.C.A.M. Stagione Musicale Voci Nascoste, Haendel Japan a Tokyo, Yokohama e Kyoto, Sala d'Oro della Società del Giardino di Milano e Lions Club.

Dal 1997 al 2012 è stato membro del Consiglio di Amministrazione dell'Associazione del Coro Filarmonico della Scala, mentre è stato docente di canto lirico presso il C.I.M. Civico Istituto Musicale sino al 2015.

Svolge attività didattiche con correzione, rilassamento e ricerca per il mantenimento della tecnica vocale naturale. Si dedica con particolare passione ad aiutare giovani e professionisti attraverso le proprie conoscenze tecnico-interpretative ed innovative attraverso Master Class e corsi specifici sulle necessità fisiologiche dei cantanti. Affianca all'attività didattico-artistica la composizione.

